

Un doppio camminamento per una vista inedita sui Lungarni
Oggi e domani il percorso sarà accessibile gratuitamente



GIARDINO SCOTTO, RECUPERATE LE ANTICHE MURA

PASSEGGIATA IN ALTA QUOTA

A pagina 2

Le nuove mura del Giardino Scotto Una inedita città vista dall'alto

Oggi e domani il camminamento, appena restaurato, sarà aperto al pubblico. Conti: «Bellissimo panorama»

STORIA E BELLEZZA

Un monumento fra i più caratteristici dei nostri Lungarni. Il restauro è costato 780mila euro
di **Gabriele Masiero**
PISA

Da ieri pisani e turisti possono godere di due punti di vista sulla città finora inediti. Il camminamento in quota del Giardino Scotto, nel tratto compreso tra la Torre di Sant'Antonio e il Bastione Sangallo e quello sottostante interno alle mura che conduce nel ventre della fortezza. L'inaugurazione del restauro

è stata fatta ieri con una cerimonia alla quale hanno assistito decine di persone.

Oggi e domani il camminamento sarà aperto e accessibile al pubblico gratuitamente in orario 10-12 e 16-18, mentre dal primo aprile al 30 giugno le aperture al pubblico saranno tutti i sabati e le domeniche dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il servizio di apertura gratuita sarà garantito da CoopCulture, che gestisce l'accesso alle Mura cittadine. «Questo intervento - sottolinea il sindaco, **Michele Conti** - permette alla città di recuperare in tutta la sua bellezza un monumento storico tra i più caratterizzanti dei nostri Lungarni, rendendo fruibile il doppio cammi-

namento che si estende all'interno della galleria e in quota alle mura. Una bellissima vista dall'alto che ci consente di ammirare a pieno questa parte di lungarno, andandosi ad aggiungere al percorso in quota sulle Mura cittadine».

L'assessore ai lavori pubblici, **Raffaele Latrofa**, ha ricordato che si tratta di «un doppio cam-



Superficie 69 %



minamento, il secondo è una sorta di percorso vasariano, che, grazie alla realizzazione dell'elevatore interno alla torre di Sant'Antonio, è completamente accessibile a tutti: il recupero porta la firma dell'architetto Marco Guerrazzi, che ringrazio, anche per avere dato corpo a una sua intuizione di ragazzino quando frequentava questi luoghi per diletto, come hanno fatto generazioni di pisani: per collegarsi al Bastione Sangallo, dove è in corso l'altro cantiere di riqualificazione che presto sarà completato, porteremo avanti il progetto di recupero dell'ulteriore tratto di mura completando tutto il percorso in quota». L'assessore al Turismo, **Pao**
lo Pesciatini, ha ricordato che «Il Giardino Scotto è un luogo importantissimo per la nostra storia e per la nostra cultura: ha dato i natali a **San Ranieri**, che è nato intorno al 1118 proprio qui dove si trovava la chiesa di Sant'Andrea in Chinzica». L'intervento di riqualificazione iniziato nel febbraio dell'anno scorso è stato realizzato con fondi Pnrr e della Regione Toscana ed è costato 780 mila euro».

Secondo Conti questo recupero «è un altro tassello che aggiungiamo nel recupero e nella fruizione di quello che è il giardino storico della città, che ha visto nel corso dei secoli trasformarsi più volte in cittadella fortificata, per poi diventare a fine '700 un bellissimo giardino e oggi un parco pubblico: in questi anni, insieme al grande piano di manutenzioni straordinarie nei quartieri, abbiamo realizzato importanti interventi di recupero del patrimonio artistico cittadino per valorizzare i monumenti storici e restituirli alla cittadinanza per la conoscenza, la fruizione e la promozione turistica».



Tre scatti dell'inaugurazione al Giardino Scotto. I primi visitatori si sono lanciati in selfie panoramici da inviare ad amici e parenti. A sinistra la giunta sul camminamento (Fotoservizio Del Punta per Valtriani)

